

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A08996 del 07/09/2012

Proposta n. 17951 del 06/09/2012

Oggetto:

Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Adeguamento dell'articolo 11 del bando pubblico della Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione" approvato con DGR n. 350 del 13 luglio 2012.

Proponente:

Estensore	D'URSO GIUSEPPINA	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPINA D'URSO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Adeguamento dell'articolo 11 del bando pubblico della Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione" approvato con DGR n. 350 del 13 luglio 2012.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Dirigenziale A06551 del 26 giugno 2012 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali, nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la DGR n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 della Commissione Europea con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 a seguito del processo di riforma "Health Check" della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan);

VISTA la DGR n. 62 del 29 gennaio 2010 di presa d'atto della revisione programmatica del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l'adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009)10345 del 17 dicembre 2009;

VISTA la DGR n. 5 del 13 gennaio 2012 di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e rinotificata, a seguito delle osservazioni pervenute, il 3 agosto 2011, il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con la nota di approvazione della Commissione Ref.Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;

VISTA la DGR n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata alla Commissione UE il 5 gennaio 2012, il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con la nota di approvazione della Commissione Ref.Ares(2012)485184 del 19 aprile 2012;

VISTA la DGR n. 412 del 30 maggio 2008, con la quale sono state approvate, tra l'altro, le disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTE le DD.GG.RR. n. 723/2008, n. 106/2009, n. 370/2010 e n. 319/2011, nonché le determinazioni n. C2816/2009 e n. A7181/2011, con le quali sono state approvate, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento approvate con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTO il testo consolidato del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" approvato con la sopra richiamata DGR n. 412/2008, aggiornato alla luce delle successive modifiche e integrazioni, disponibile e consultabile sul sito internet regionale www.agricoltura.regione.lazio.it ;

VISTO l'atto di organizzazione n. A4372 del 21 aprile 2011 con il quale sono stati individuati i Responsabili Unici delle Misure del PSR Lazio gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura e definiti i relativi compiti, tra cui rientra la predisposizione delle disposizioni afferenti all'attuazione della misura di competenza;

VISTA la DGR n. 350 del 13 luglio 2012 con la quale sono stati approvati i bandi pubblici per l'attuazione della Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" e della Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione"; pubblicata sul BURL n. 34 del 2 agosto 2012 e sul sito internet regionale;

VISTO l'articolo 10 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" del bando pubblico della Misura 111, di cui all'Allegato 1 della DGR n. 350/2012, che stabilisce gli obblighi cui devono sottostare i soggetti beneficiari della misura;

CONSIDERATO che i medesimi obblighi e condizioni di impegno debbano essere previsti anche nel bando pubblico della misura 331, tenuto conto che i soggetti beneficiari che realizzano gli interventi formativi debbano essere in possesso dei medesimi requisiti previsti per la suddetta misura 111;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, nel testo dell'omologo articolo 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" del bando pubblico della Misura 331 non sono stati riportati alcuni obblighi e condizioni di impegno, che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare per garantire il regolare svolgimento delle attività formative, in coerenza con il quadro normativo e procedurale di riferimento;

CONSIDERATO che le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con la DGR 412/08 e successive modifiche e integrazioni stabiliscono che "i bandi pubblici adottati dalla Giunta Regionale per l'attivazione dei regimi di aiuto previsti dalle misure di intervento del PSR possono essere modificati o integrati con atti dirigenziali, nel caso in cui si renda necessario procedere ad adeguamenti derivanti da una evoluzione del quadro normativo di riferimento o qualora intervengano nuove disposizioni operative da parte dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA)";

RITENUTO di procedere, con atto dirigenziale, all'adeguamento dell'articolo 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" del bando della Misura 331 con gli obblighi e gli impegni già previsti nell'analoga Misura 111, affinché sia garantita piena coerenza al quadro normativo di riferimento e conformità alle disposizioni operative previste dagli schemi procedurali definiti dall'Organismo Pagatore Nazionale;

VISTO il documento allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale viene riportata la versione completa e corretta dell'articolo 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" del bando pubblico della Misura 331;

RITENUTO pertanto di adeguare il testo dell'articolo 11 del bando pubblico della Misura 331, di cui al punto precedente;

RITENUTO inoltre di pubblicare sul sito internet regionale (indirizzo: www.agricoltura.regione.lazio.it) la versione consolidata del bando pubblico inerente la Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione", approvato con DGR 350/2012, comprensiva della rettifica dell'articolo 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" di cui al documento allegato al presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il documento allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta la versione completa e corretta dell'articolo 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" del bando pubblico della Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione", approvato con DGR n. 350 del 13 luglio 2012;
- di pubblicare sul sito Internet regionale (indirizzo: www.agricoltura.regione.lazio.it) la versione consolidata del bando pubblico inerente la Misura 331 "Azioni volte alla formazione ed all'informazione", approvato con DGR 350/2012, comprensiva dell'adeguamento dell'art. 11 "Obblighi del Soggetto Beneficiario" di cui all'Allegato al presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura all'indirizzo www.agricoltura.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani



**ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI
LOCALI
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

Allegato

**ADEGUAMENTO DELL'ARTICOLO 11 DEL BANDO PUBBLICO DELLA MISURA 331
"Azioni volte alla formazione ed all'informazione"**

ARTICOLO 11 **Obblighi del Soggetto Beneficiario**

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservazione dei seguenti obblighi:

- a) Inviare una copia del Provvedimento di Concessione, siglata in ogni pagina e firmata per accettazione nella pagina finale, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del Provvedimento stesso, all'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione;
- b) Iniziare l'attività formativa entro 30 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione dandone formale comunicazione all'Area competente per l'istruttoria. Per attività formativa si intende il complesso delle operazioni relative al progetto formativo;
- c) Concludere l'attività formativa stessa entro 10 mesi dalla data di notifica del Provvedimento di concessione;
- d) Inviare all'Area competente per l'iter istruttorio il bando per la selezione degli allievi, in numero di due copie, entro 10 giorni dall'inizio delle attività formative, come descritte al punto b);
- e) Pubblicizzare il bando, reclutare e selezionare i candidati, inviare i documenti di "avvio corso" e dare avvio al corso entro 60 giorni dalla notifica della nota con cui viene autorizzata l'emissione dei bandi. Relativamente a questo punto, ai sensi della D.G.R. 1509/02 e con le modalità in essa previste, il soggetto beneficiario può richiedere proroga ordinaria o straordinaria;
- f) Inoltrare, insieme alla documentazione di avvio corso, il calendario su base settimanale e il calendario didattico completo dove vengano puntualmente indicati:
 - Data;
 - Orario;
 - Modulo e Titolo della lezione prevista;
 - Docente;
 - Tutor;

contestualmente devono essere inoltrati anche i contratti e/o le lettere di incarico che definiscono il rapporto di collaborazione con il personale docente e non docente (tutor e amministrativi), sottoscritte dalle parti interessate;

- g) Dichiarare la/le sede/i in cui vengono conservati i registri e la modalità di custodia degli stessi;
- h) Comunicare a mezzo posta, a mezzo fax o a mezzo e-mail ai funzionari incaricati dell'istruttoria amministrativa ogni variazione relativa a:
 - giorno di svolgimento del corso;
 - orario di svolgimento del corso;
 - docente e materia trattata;
 - sede del corso;
 - sede di conservazione dei registri;

fornendone adeguata motivazione, in modo da permettere lo svolgimento dei controlli in itinere.

Le comunicazioni devono essere inoltrate con le modalità e la tempistica di seguito individuate:

- variazioni che intervengono prima delle 48 ore precedenti lo svolgimento della lezione: comunicazione a mezzo fax o a mezzo posta elettronica o a mezzo posta raccomandata;
- variazioni che intervengono tra le 24 e le 48 ore precedenti lo svolgimento della lezione: comunicazione a mezzo fax o posta elettronica;

- variazioni che intervengono entro le 24 ore precedenti lo svolgimento della lezione: non possono essere realizzate. Sono fatte salve le variazioni dovute a Cause di forza maggiore così come individuate ai punti a., d., e. dell'Articolo 25 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento", che dovranno essere comunque notificate (Articolo 25 comma 2, 3 e 4) a mezzo fax o posta elettronica;
- i) Richiedere le varianti ex ante e in corso d'opera ai sensi di quanto previsto nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento", indirizzandole all'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione e al soggetto Capofila del PIT o del GAL. Realizzazioni parziali di attività formative e/o di singoli corsi devono essere intesi come varianti in corso d'opera e come tali comunicati prima della loro esecuzione e autorizzati;
- j) Comunicare la data di fine attività che corrisponde alla data di fine corso o, qualora l'attività sia costituita da più corsi, alla data in cui termina l'ultimo corso. Il corso ha termine con l'esame/colloquio, la cui data di svolgimento viene comunicata con almeno 30 giorni di anticipo. Contestualmente l'Ente di Formazione ha l'obbligo di comunicare all'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione:
 - per i corsi di durata inferiore a 150 ore, la composizione della Commissione di valutazione, nominata in tutti i suoi componenti ad opera dell'Ente di formazione medesimo;
 - per i corsi di durata pari a 150 ore, oltre alla composizione della Commissione di valutazione, la richiesta di un Presidente di nomina regionale;
- k) Predisporre gli attestati di frequenza conformemente a quanto disposto dalla Direzione Regionale Agricoltura con proprio atto, inoltrarli alla struttura regionale competente per l'apposizione del timbro regionale e consegnarli agli allievi;
- l) Inoltrare entro 15 giorni dalla data di fine attività, copia conforme dei seguenti registri:
 - Registro presenza allievi;
 - Registro ore di presenza amministrativi;
 - Registro materiale consegnato agli allievi;
 - Registro materiale consegnato ai docenti;
 - Registro cronologico dei pagamenti a rendiconto.

Oltre agli obblighi sopra descritti, il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a tutto quanto previsto nel Provvedimento di Concessione e nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui alla DGR n. 412/2008 e ss.mm.ii.